

Alla mia Imperatrice del Cielo e della Terra,
Bambinella Maria Immacolata

Imperatrice dolcissima e potentissima,

Vengo ai vostri Piedi col cuore trafitto, e vi ricordo che giammai alcuno sia a Voi ricorso e ne sia rimasto derelitto. Voi sempre benignamente avete ascoltato i gemiti del vostro misero schiavo, e mi avete soccorso! Oh Imperatrice dolcissima, il mio cuore è profondamente colpito, la pena penetra le mie viscere, per l'atto che ieri con tanta leggerezza ho firmato! Deh! rimediate Voi, riparate voi, o Madre potentissima! Alzate la vostra Mano benedicente, e con la pace e con l'equità fateci uscire da questo laccio, quem absconderunt nobis! Deh! che per Voi possiamo dire: Loquens contritus est et nos liberati sumus! Tutto Voi potete, nulla a Voi è impossibile! Madre dolcissima, per amor del Figliuol vostro Diletto, per Amore dell' Augustissima Santissima Trinità, per amore dell' amabilissimo Vostro Sposo S. Giuseppe, di cui siamo nella Novena, deh! venite in nostro aiuto, dissipate le mali arti di Satana, spirate un soffio potente nei cuori di quelli che ci contrastano, redimete quest' Opera del Figliuol Vostro, delle mie gravi sviste! Deh! amorosissima Imperatrice mia, non lascio di baciare e stringere i Vostri Piedini finchè non mi abbiate esaudito! Tutto è a Voi possibile: muovete Voi gli avvenimenti, dirigete le cose, regolate le circostanze per modo che tutto felicemente e pacificamente si aggiusti. Madre Santissima, a titolo di Misericordia Vi domando questa Grazia, e se ci vuole un miracolo, Vi domando questo miracolo! Amen, Amen. Ave Maria!

Messina 14 Marzo 1902

Vostro Umilissimo schiavo:
Can. Annibale Maria Di Francia